

Biella, 23 novembre 2021.

Tanti i commenti ben oltre i meriti, e per lo più soffusi d'ironia, quelli riscossi dalla petizione indirizzata al Ministro dell'Istruzione da un gruppo di maturandi. Vi è però docente, noto per i suoi libri (Enrico Galiano), che ha tratto spunto per avvalorare l'impegno di quanti si spendono per tenere alta l'asticella del sapere in ambito scolastico.

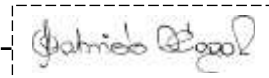
Ecco il testo "incriminato" della petizione. "Noi studenti (*sic*) maturandi chiediamo l'eliminazione delle prove scritte agli esami di maturità 2022, poiché troviamo ingiusto e infruttuoso andare a sostenere degli esami scritti in quanto pleonastici, i professori curricolari nei cinque anni trascorsi, hanno avuto modo di toccare con mano e saggiare le nostre capacità. Inoltre abbiamo passato terzo e quarto anno in DAD, penalizzandoci, distruggendo parte delle nostre basi che ci sarebbero dovute servire per gli esami. L'ulteriore stress di esami scritti remerebbe contro un fruttuoso orale indispensabile come primo passo verso l'età adulta. Sicuri di un suo positivo riscontro le porgiamo i più cordiali saluti".

Ed ecco quanto scrive Enrico Galiano: "Il problema non è tanto la richiesta in sé, ma il fatto che è scritta proprio male. Innanzitutto l'incipit: quel refuso lì in bella mostra: "studenti". Va bene, appunto un refuso. Ma denota sciatteria, fretta, poca cura. E si stavano rivolgendo al *Ministro dell'Istruzione*. Poi. Osservate la punteggiatura: non si dovrebbe arrivare in quinta superiore e usarla così, con le virgole al posto dei due punti, virgola fra soggetto e verbo, più altre scelte che rendono farraginoso la lettura. Ancora. Quel lessico in certi punti così burocratese e affettato, quel "fruttuoso" ripetuto due volte in poche righe, di nuovo segno di sciatteria o, peggio, di povertà di vocabolario. E infine. Quel "sicuri di un positivo riscontro", quanto mai fuori luogo quando si "chiede" qualcosa. Un riscontro si può chiedere – anzi anche esigere in certi casi – essere sicuri di un riscontro positivo no. E allora? Adesso anche Galiano a lanciar strali contro le richieste dei giovani? Contagiato dal "boomerismo" imperante? No: perché da insegnante capisco benissimo queste richieste. Non sono così infondate. Ma questa petizione è un sintomo. Di cosa? CHE A SCUOLA NON VI INSEGNAMO A SCRIVERE BENE. ...

Questa petizione ha anche delle ragioni alla base, che io comprendo. Ma la sola sua lettura ci dice che è proprio di scrivere che avete bisogno, ragazzi, ragazze, scrivere tanto, scrivere sempre di più: ma farlo in modo pulito, scrivere per farsi capire, scrivere per tradurre il caos dei pensieri in una forma ordinata. Lo diceva Sciascia, e anche la mia maestra alle elementari: non si fa così tanto l'italiano a scuola per imparare l'italiano: si fa l'italiano per imparare a ragionare e far capire agli altri il proprio pensiero. Invece dalle scuole italiane si esce che si scrive una lingua che non esiste, arzigogolata e bizantina, pasticciata e oggettivamente brutta.

Questa petizione in cui chiedete di non scrivere un tema d'esame ci dice che avete bisogno di scriverne sempre di più durante l'anno. Durante tutti gli anni di scuola. Ma su una cosa avete ragione. C'è un diritto che vi è stato negato, e ce lo fa vedere proprio questa petizione: quello di avere una scuola che sappia insegnarvi a farlo bene".

Nulla da chiosare all'articolo sopra riportato. Dentro l'animo però la certezza che presenze fertili nel tessuto vivo della scuola sono quei Docenti che trovano la propria vocazione nell'essere capitani di nave che sanno tenere il mare.



CALENDARIO DI DICEMBRE

NB

- per partecipare a qualsiasi iniziativa svolta all'interno della scuola si deve essere provvisti del Green Pass
- per evitare assembramenti ai concerti di Natale in palestra possono presenziare due familiari per alunno

DATA	INIZIATIVE	INDICAZIONI PRATICHE
mercoledì 1 h. 19.30	scambio degli auguri delle Mamme Lasalliane	si ritrovano insieme nella sala da pranzo della Scuola Media quanti fanno parte delle Associazioni "Mamme Lasalliane" e "Amici del La Marmora"
mercoledì 8	festa della "Cervetta"	alle h. 11.00 si terrà la Santa Messa in aula magna, segue breve rinfresco
martedì 14 h. 18.30	incontro famiglie di 5^a El per la presentazione della Sc Md	i Docenti della Sc Md presentano ai Genitori e agli alunni della classe 5 ^a El la proposta educativa e gli ordinamenti della Scuola Secondaria di 1° grado
giovedì 16	RITIRI SPIRITUALI	al mattino le classi Md e al pomeriggio le classi 4 ^a e 5 ^a El si ritrovano con d. Nereo, a quanti lo desiderano è data la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione
giovedì 16 dalle h. 17.00	colloqui con le famiglie della Scuola Media	si svolgono in presenza con una preordinata scansione dei tempi predisposta dai Rappresentanti di Classe
sabato 18	OPEN DAY in presenza	mattino (h. 9.00–12.30) e pomeriggio (h. 15.00–18.00) a seguito di prenotazione <i>si chiede la collaborazione delle famiglie per diffondere la locandina</i>
martedì 21 dalle h. 10.00	screening oculistico	sono interessate le classi 1 ^a El e 1 ^a e 2 ^a Md, previa autorizzazione delle famiglie
lunedì 20 h. 20.30	CONCERTO di NATALE <i>in palestra</i>	classi 1^a, 2^a e 3^a El <i>segue in cortile momento di festa con panettone, cioccolata calda e vin brulé</i>
martedì 21 h. 20.30	CONCERTO di NATALE <i>in palestra</i>	classi 4^a e 5^a El <i>segue in cortile momento di festa con panettone, cioccolata calda e vin brulé</i>
mercoledì 22 h. 21.00	CONCERTO di NATALE <i>in palestra</i>	classi Medie <i>segue in cortile momento di festa con panettone, cioccolata calda e vin brulé</i>
giovedì 23 h. 11.00 h. 13.00	SANTA MESSA <i>nella chiesa che verrà indicata</i> scambio degli auguri	<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; display: inline-block;"> <p>dopo la S. Messa hanno inizio le VACANZE di NATALE → non vi è mensa né attività pomeridiane, uscita tra le 12.00 e 12.30</p> </div> <p>i Docenti e tutto il Personale si ritrovano insieme per un pranzo di fraternità</p>



SANTO NATALE 2021

Natale è l'inaudito di Dio che mette dimora in mezzo a noi e diventa accessibile, incontrabile. Dio che si racconta, che si fa evidente nella vita e nella storia: l'Amore si fa carne. Natale è il vero volto dell'Altissimo che ora non ha altro volto da mostrare che quello nostro trasfigurato in Lui.

I Fratelli e i Docenti augurano a ciascuno di essere uno di questi volti!